



COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO

PROVINCIA DI AVELLINO

Piazza Municipio, 15 tel. +39 0825 691209 – fax +39 0825 691095

c/c post. 14733836 - p.i. 00123800641 -

www.comune.ospedalettodalpinolo.av.it

e-mail : info.ospedaletto@asmepec.it

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA, TUTELA E INTEGRAZIONE A FAVORE MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE SIPROIMI A TITOLARITA¹ DEL COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO A VALERE SUL F.N.P.S.A (D.M. 18/11/2019) –

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2007, n. 251, attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il D. Lgs 28 gennaio 2008, n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il D. Lgs 3 ottobre 2008, n.159, recante attuazione della direttiva 2005/85/CE relativa alle norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato, che apporta modifiche ed integrazioni al D. Lgs 28 gennaio 2008, n. 25;

VISTO il D. Lgs 21 febbraio 2014, n. 18, recante attuazione della direttiva 2011/95/EU inerente alle norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta, che introduce modifiche al D.lgs 19 novembre 2007, n. 251;

VISTA la Legge 7 ottobre 2014, n. 154, Legge di delegazione Europea 2013 - Secondo semestre

VISTO il D. Lgs 18 agosto 2015, n. 142, recante attuazione della direttiva 2013/33/UE inerente alle norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, inerente alle procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

VISTA la Legge 7 aprile 2017, n. 47, recante disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;

CONSIDERATA l'intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, sancita durante la Conferenza unificata del 10 luglio 2014;

VISTO il D.L. 04 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2018,

n. 132, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, che ha operato una revisione del sistema di accoglienza territoriale dei migranti, confermando che i richiedenti asilo che sono stati inseriti nel SIPROIMI/SAI - già SPRAR durante la minore età, al compimento dei diciotto anni, restano in accoglienza fino alla definizione della domanda di protezione internazionale.

VISTA la circolare n. 22146 del 27.12.2018 del Ministero dell' Interno – Dipartimento per le libertà civili e l' immigrazione *D.L. 4 ottobre 2018, n.113, convertito, con modificazioni, con la legge 1 dicembre 2018 n. 132 recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata". Profili applicativi*, che precisa che il SIPROIMI/SAI potrà svilupparsi come sistema di accoglienza e di inclusione dei minori stranieri non accompagnati, anche non richiedenti asilo, nonché dei neomaggiorenni che, necessitando di un supporto prolungato finalizzato al buon esito del percorso di inserimento sociale intrapreso, sono affidati ai servizi sociali anche oltre il compimento dei 18 anni e fino all'età massima di 21 anni, per effetto di un decreto adottato dal Tribunale per i minorenni.

- VISTO** il D.M. 18 Novembre 2019 — Ministero dell'Interno recante " Modalita' di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI/SAI), che ha dettato disposizioni per l'accesso ai finanziamenti del fondo nazionale impegnandosi ad assicurare i medesimi servizi e formulando richiesta di ulteriore finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- VISTO** l'avviso pubblicato dal DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE - Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - con una dotazione finanziaria a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione pari a € 21.385.737,48 5.

CONSIDERATO che:

- ❖ l' Amministrazione Comunale persegue e favorisce lo scambio interculturale tra e con le diverse popolazioni migranti presenti nel territorio, attraverso iniziative che tengono conto delle "diversità" nel rispetto delle reciproche culture e delle normative vigenti;
- ❖ è intendimento dell'Amministrazione Comunale di Ospedaletto d'Alpinolo candidare una propria proposta progettuale per l'erogazione di interventi e servizi di accoglienza, integrazione e tutela a favore di Minori Stranieri Non Accompagnati, per il tramite del Servizio Centrale della rete SIPROIMI/SAI (Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati);
- ❖ nel caso di specie in una logica di sussidiarietà orizzontale, il SAI MSNA si caratterizza quale progetto autonomo, il cui valore e funzione sono condivisi dall'amministrazione comunale e, quindi, anche possibile oggetto di contribuzione pubblica attraverso la stipula di una convenzione.
- ❖ Trattasi di rapporto gratuito, atteso che non è stato previsto alcun corrispettivo da parte dell'ente pubblico in favore di un soggetto privato da individuare per la gestione del progetto SAI ma quest'ultimo deve finanziarsi con il contributo del Ministero a valere sul Fondo FAMI e quindi non implica un corrispettivo di "do ut des" con l'ente locale;
- ❖ Il percorso di co-programmazione e di co-progettazione, così come disciplinati dall'art. 55 del

Codice del Terzo settore, hanno lo scopo di “sperimentare un nuovo progetto territoriale atteso che sul territorio comunale non ve ne sono confermando gli elementi identitari del modello”;

- ❖ Il progetto SAI minori, alla luce di quanto sopra espresso, non può essere ricondotto nella nozione di “servizi sociali” del Comune di Ospedaletto d’Alpinolo, atteso che manca, in re ipsa, la causa, ossia non è previsto alcun affidamento a terzi di un servizio;
- ❖ Il progetto SAI minori rappresenta una esperienza che, fortemente ancorata al principio di sussidiarietà, “valorizza l’autonomia e l’integrazione di minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio nazionale e fornisce risposte comunitarie al bisogno sociale”;
- ❖ Il Codice del Terzo Settore e, da ultimo, la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 confermano la legittimità da parte degli enti pubblici locali di coinvolgere gli enti del terzo settore (ovvero di essere coinvolti dagli stessi) per la definizione, organizzazione ed erogazione di attività di interesse generale (puntualmente individuate nell’art. 5 del d. lgs. n. 117/2017);
- ❖ La Giunta comunale, a seguito della procedura di co-programmazione e co-progettazione, intende individuare il soggetto ritenuto maggiormente idoneo a condurre le attività oggetto del SAI minori, con l’emanazione di apposito avviso pubblico finalizzato a far emergere le proposte da parte degli enti associativi disponibili e, successivamente, ad individuare le attività da svolgere, il modello di gestione e le garanzie di partecipazione a favore della comunità.
- ❖ La presente procedura non appare riconducibile al Codice dei contratti pubblici ma alle procedure ex art. 55, Codice del Terzo Settore. I due “mondi” rimangono distinti e caratterizzati da elementi che non possono essere invocati per “piegare” la co-progettazione ad altri fini. Co-programmazione e co-progettazione, come ribadito dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 131/2020 appartengono ad un paradigma diverso da quello delle regole mercantilizate e concorrenziali.
- ❖ Il presente avviso identifica una modalità di azione e di intervento che può legittimare soltanto un rimborso delle spese da parte dell’ente pubblico. E’ esclusa, dunque, ab origine, la dimensione sinallagmatica del rapporto: non è rintracciabile una dinamica di “do ut des”, tipica dei contratti. Al contrario, ci si trova in presenza di un progetto interamente finanziato da Ministero dell’interno a costi reali.
- ❖ Attuale è la disposizione contenuta nell’art. 128, d. lgs. n. 112/1998: nella nozione di servizi sociali sono ricomprese sia le attività a pagamento sia quelle gratuite.
- ❖ Gli enti locali attivano percorsi e modalità che, con tutte le cautele del caso, possono contribuire in modo coerente ed efficace a rispondere ai bisogni sociali e, così facendo, a garantire i livelli essenziali delle prestazioni di cui all’art. 117, comma 2, lett. m) Cost.
- ❖
- ❖ con Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 27/01/2021 è stata assunta la determinazione di aderire alla rete nazionale del SIPROIMI/SAI secondo le modalità previste dall’art. 7, del D.M. 18/11/2019, facendo ricorso ad una procedura selettiva volta alla individuazione del partner privato, in possesso dei requisiti indicati nel Decreto Ministeriale del 18 novembre 2019, cui affidare la co-progettazione propedeutica alla presentazione della domanda di contributo sopra citata e la successiva gestione del progetto e dei servizi in esso previsti, stabilendo altresì che il partenariato avrà la durata pari ad un triennio, e comunque rapportata alle tempistiche previste dal decreto del Ministero dell’Interno del 18 novembre 2019 e successivo decreto di ammissione al relativo fondo;
- ❖ sarà stipulata apposita convenzione con il/i soggetto/i individuato/i solo in seguito e subordinatamente alla comunicazione dell’avvenuta approvazione del progetto e del conseguente decreto di finanziamento da parte del Ministero dell’interno.

RITENUTO pertanto necessario selezionare un soggetto del Terzo Settore dotato della necessaria esperienza e competenza per espletare la preliminare fase di progettazione, così come previsto dal D.M. 18/11/2019;

CONSIDERATO quindi che, nel caso di approvazione ministeriale della proposta progettuale, il soggetto del Terzo Settore selezionato per la fase di co-progettazione sarà individuato come Soggetto Attuatore;

- Tutto ciò premesso e per tali motivazioni, il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, al fine di partecipare all'avviso pubblicato dal DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE - Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo nel rispetto delle linee guida dettate dall'art.7 del DM 18/11/2019, attraverso la presente procedura intende procedere all'individuazione di soggetto/i partner e successivo/i gestore/i delle attività progettuali, in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno.

A tal fine rende noto che l'Ente intende elaborare con il concorso di soggetti partner una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno nell'ambito della selezione dei progetti territoriali.

1. Amministrazione procedente

Comune di Ospedaletto d'Alpinolo — Area Amministrativa — Via Municipio

2. Ambito di intervento, obiettivi e finalità

Il presente avviso risponde all'intento di realizzare una programmazione condivisa per la partecipazione al programma di accoglienza integrata inserito nella rete del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI/SAI) ed ha come obiettivo quello di implementare il livello di qualità nei servizi offerti per una migliore realizzazione degli interventi di accoglienza, integrazione e tutela, favorendo logiche concertative e di collaborazione con l'Ente.

La co-progettazione integra una programmazione condivisa fissata in uno schema progettuale, conforme alle direttive emanate dall'Autorità Responsabile del programma di accoglienza integrata, inserito nella rete del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI/SAI). Come descritto dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", (a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.SIPROIMI.it>), i servizi che rientrano nell'ambito degli interventi di accoglienza e accompagnamento all'integrazione previsti dal SIPROIMI/SAI, sono rivolti a titolari di protezione internazionale e/o a minori stranieri non accompagnati anche richiedenti asilo. I progetti presentati dagli enti locali sono diretti alla predisposizione di servizi di accoglienza integrata per favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale dei soggetti accolti. La finalità principale consiste quindi nell'offrire accoglienza e favorire la possibilità di integrazione, informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. L'obiettivo principale del sistema è quello di garantire non solo attività meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali quali assistenza sanitaria e psicologica, orientamento sociale, accompagnamento sociale, consulenza legale, servizi di interpretariato e mediazione culturale oltre a servizi che favoriscono l'integrazione, quali tirocini formativi e percorsi di formazione professionale. I servizi forniti ai beneficiari ricomprendono vitto, alloggio, orientamento sociale e giuridico, accompagnamento sociale, consulenza legale, percorsi individuali di inserimento lavorativo, insegnamento della lingua italiana, integrazione abitativa, animazione e socializzazione.

La procedura di cui al presente Avviso è finalizzata alla selezione di un soggetto attuatore del privato sociale in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di minori stranieri non accompagnati anche richiedenti la protezione internazionale, nel quadro del Sistema SIPROIMI/SAI **per n. 15 posti**, ponendo un forte accento sull'aspetto territoriale e sulle reti, come tratto distintivo e qualificante in considerazione dei servizi minimi

da garantire, contemplati agli artt. 34 e 35 delle Linee guida allegate al DM 18/11/2019, e come dettagliati al successivo paragrafo 6.

In particolare il Soggetto del Terzo settore selezionato:

- a) Collaborerà (in qualità di ente attuatore) all'attività di co-progettazione per la presentazione e candidatura di un progetto a valere sull'avviso pubblicato dal DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE - Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo secondo le linee guida del DM 18/11/2019, secondo le condizioni, gli standard, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali (per le modalità di attivazione e gestione si fa riferimento al Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati disponibile sul sito web www.siproimi.it);
- b) Attuerà il progetto in caso di finanziamento, provvedendo alla organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno;
- c) Offrirà supporto e assistenza nella predisposizione della rendicontazione dei costi e nel monitoraggio delle attività, sia in forma elettronica che cartacea, conformemente a quanto previsto dai progetti FAMI e nel Manuale unico per la rendicontazione SIPROIMI/SAI (disponibile sul sito web www.siproimi.it).
- d) Provvederà alla gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero. Tra il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'eventuale approvazione da parte del Ministero del progetto presentato dal Comune di Ospedaletto d'Alpinolo sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

La quota stabilita dal Ministero pro capite pro die per ogni minore sarà di € 68,40 così come disciplinato con Determina n. 14231 del 17/07/2020 della Direzione Centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, sulla base di quanto disposto all'art. 7 co. 1 delle citate Linee guida allegate al DM del 18/11/2019. per un numero massimo di 15 minori accolti per 365 giorni.

3. Finalità della co-progettazione

La procedura attivata con il presente avviso risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi sperimentali delle organizzazioni del privato sociale in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione di collaborazione con l'Ente Locale.

La co-progettazione si configura in tal modo come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo proprie soluzioni progettuali.

La fase di co-progettazione prevede la formulazione condivisa di un elaborato progettuale, conforme alle direttive contenute nel bando ministeriale, da allegare alla domanda di accesso ai finanziamenti previsti con il suddetto avviso.

Il tavolo di co-progettazione, composto da un rappresentante del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo e da almeno un rappresentante del soggetto gestore, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

Con l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione avrà termine la fase della co-progettazione e saranno stabiliti con apposito provvedimento i termini e le modalità per l'avvio della gestione dei servizi, sempre che la domanda di accesso ai finanziamenti ministeriali sia accolta e senza che il partner possa vantare diritti o pretese per l'attività di progettazione svolta. La convenzione di disciplina del rapporto tra il Comune e il partner (soggetto attuatore) relativo alla gestione del progetto e dei servizi di accoglienza integrata sarà elaborata sulla base del progetto approvato.

L'elaborato frutto della co-progettazione sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà approvarne i contenuti con o senza richiesta di modifiche.

In sede di redazione della convenzione si provvederà altresì ad adempiere agli eventuali obblighi di redazione del DUVRI (art. 26 del D. Lgs. 81/08) e ogni altro obbligo connesso in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e nei luoghi di lavoro.

4. Strutture di accoglienza

Il Comune si riserva di individuare successivamente al finanziamento la struttura di accoglienza.

5. Servizi minimi da garantire

Il servizio di accoglienza integrata dovrà assicurare l'erogazione dei servizi indicati agli artt. 34 e 35 delle linee guida richiamate nel Decreto del Ministero dell'Interno 18/11/2019 secondo gli standard previsti e le regole riportate nel manuale operativo del SIPROIMI/SAI **per un totale di 15 minori.**

Nello specifico, fermi restando i servizi minimi indicati all'art. 34 e in applicazione a quanto previsto dalla legge 7 aprile 2017, n. 47, i progetti destinati all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati devono prevedere:

a) Attività di sostegno agli affidamenti familiari, full-time e part-time, in linea con il progetto educativo individualizzato del minore, come intervento anche complementare all'accoglienza in struttura;

b) servizi destinati a sostenere e accompagnare il minore verso l'autonomia, ponendo attenzione alla transizione dello stesso all'età adulta, anche con riferimento al periodo di permanenza nel territorio autorizzato dal Tribunale per i minorenni ai sensi dell'art. 13

della legge n. 47/2017. Sono altresì previste misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa con particolare

riferimento all'istruzione e alla formazione professionale. Tali servizi possono includere specifiche misure di accoglienza sia in strutture dedicate che attraverso forme di sostegno all'autonomia abitativa;

c) attività che favoriscano un proficuo raccordo con i tutori volontari dei minori accolti al fine di assicurare la più stretta collaborazione fra le istituzioni coinvolte per la salvaguardia del superiore interesse dei minori;

d) servizi dedicati a minori con particolari fragilità quali ad esempio: minori vittime di tratta, minori con necessità di assistenza sanitaria specialistica e prolungata, minori con fragilità psicologica e comunque tutte le fattispecie previste dall'art. 17 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142. Nel caso di minori che presentino tali vulnerabilità, sono attivate le misure specialistiche più idonee in modo da assicurare ad ogni beneficiario effettiva protezione e tutela.

Il soggetto attuatore selezionato dovrà altresì adempiere alle prescrizioni contenute all'art. 37 delle linee guida al fine di aggiornare costantemente la banca dati del SIPROIMI/SAI

6. Durata

Il soggetto selezionato opererà nella fase di co-progettazione e della successiva gestione del

servizio. La gestione del servizio è prevista per un anno con decorrenza in funzione dell'eventuale ammissione al fondo e successivo decreto di finanziamento.

La durata dell'affidamento potrà essere riproporzionato senza che il Gestore abbia nulla a pretendere per la data di inizio e di fine rapporto, nell'ipotesi in cui le procedure dovessero protrarsi.

7. Risorse

Il Ministero dell'interno selezionerà i progetti di accoglienza integrata, finanziando i meritevoli per il tramite del Fondo FAMI.

L'Amministrazione comunale, per la realizzazione degli interventi previsti per l'accoglienza di n. 15 minori stranieri non accompagnati in stato di abbandono e sulla base delle Linee Guida previste dal D.M. 18/11/2019, intende richiedere un contributo pro capite stimato in € 68,40 pro die .

Resta inteso che, ai fini della determinazione dell'ammontare del finanziamento che sarà riconosciuto all'Ente gestore per la realizzazione del servizio, si farà riferimento all'effettivo importo approvato e finanziato dal Ministero dell'Interno al Comune a seguito della pubblicazione della graduatoria dei progetti SIPROIMI ammessi.

8. Soggetti ammessi a partecipare alla selezione comparativa.

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n.188) i cui Statuti o atti costitutivi contemplino finalità congruenti attinenti alle caratteristiche dei servizi oggetto della presente selezione, comprese le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni Onlus e gli Enti di promozione sociale, le Cooperative sociali di tipo A e C (Consorti), le Fondazioni, gli Enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività assistenziali.

9. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso Enti, Associazioni, soggetti giuridici che presentano i seguenti requisiti:

I) Requisiti di ordine generale

- a) essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di non essere incorso in nessuna causa determinante la esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti adottato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- b) essere in regola con il versamento dei contributi come richiesti per Legge;
- c) Condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68).
- d) Non essere incorso nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.lgs. n. 286 del 1998 (T.U. sull'immigrazione) a seguito di gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- e) Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 (antimafia);

In caso di Raggruppamento tutti i requisiti di carattere generale devono essere posseduti e autocertificati da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura.

II) Requisiti di idoneità professionale

- a) Iscrizione alla CCIAA ovvero, in relazione alla specifica natura giuridica del soggetto partecipante:

- Per le Cooperative: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione, con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi inerenti e compatibili con l'oggetto della presente procedura;
- Per le Cooperative sociali ex legge 381/1991 e i relativi Consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa, con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti e compatibili con l'oggetto della presente selezione;
- Per le Associazioni/Organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi afferenti e compatibili con l'oggetto della presente selezione;
- Per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n.383/2000 con esibizione di copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello Statuto e Atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA deve essere prodotta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'atto costitutivo e dello Statuto da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

III) Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

a) dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/93.

Il concorrente deve possedere capacità economico-finanziaria adeguata al valore del progetto, computato sulla base dei posti offerti, mediante Referenza bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/93, da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura. Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale referenza deve essere prodotta da ciascuno dei partecipanti al raggruppamento, dal Consorzio e dalle singole consorziate individuate per l'esecuzione dell'affidamento.

Nella referenza dovrà essere indicato espressamente la "dichiarazione di affidabilità" del concorrente (o componente di una eventuale RTI o consorzio)" ossia "che lo stesso ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che e' idoneo a far fronte ai propri impegni economici e finanziari derivanti dall'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi".

b) descrizione della struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto:

per struttura organizzativa si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto SIPROIMI.

c) pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale/minori stranieri non accompagnati, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della proposta progettuale e della manifestazione di interesse, con indicazione specifica degli enti pubblici affidatari, delle

date, del numero e tipologia dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali per un importo complessivo pari almeno al valore complessivo del progetto.

d) Descrizione della formazione, qualificazione ed esperienza delle figure professionali da coinvolgere al fine di garantire la qualità dei servizi.

Nel caso in cui l'Ente attuatore sia una ATI/RTI/ATS (associazione temporanea di impresa/raggruppamento temporaneo di impresa, associazione temporanea di scopo), come previsto dal Decreto Ministeriale 18/11/2019, tutti gli Enti componenti devono essere in possesso dei requisiti specifici di cui alla lettera a) art. 9, al momento della costituzione e deve essere indicato il Soggetto Capofila con applicazione del comma 4 art. 10 D.M. 18/11/2019, salvo in caso di applicazione del comma 5 art. 10 D.M. 18/11/2019.

Nel caso in cui l'Ente attuatore sia un Consorzio, è obbligatorio, fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'Ente Locale proponente, indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente Avviso. Si precisa, inoltre, che in caso l'Ente attuatore sia un Consorzio, l'esperienza pregressa deve essere stata maturata dal/i soggetto/i che andrà/anno ad eseguire le prestazioni oggetto della presente manifestazione di interesse.

Quindi, nel caso di imprese raggruppate o consorziate le dichiarazioni inerenti i requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del ATI/ATS/R.T.I. o del Consorzio.

Inoltre:

- nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma orizzontale, tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere i requisiti indicati di capacità tecnico - professionale ed economico-finanziaria, mentre il requisito specifico relativo all'impegno a mettere a disposizione strutture idonee ai fini dell'attuazione dei servizi di accoglienza deve essere posseduto in modo cumulativo dal raggruppamento nel suo complesso, inoltre deve essere indicato il soggetto capofila;
- nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma verticale tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere i requisiti indicati di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria di cui al punto III, lettera a) dell'art. 10, mentre gli altri requisiti devono essere posseduti da ciascun componente relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati nella domanda di partecipazione e confermati dal documento di costituzione.

Avvalimento

L'avvalimento è ammesso ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2017: detta norma specifica altresì che gli operatori economici possono avvalersi delle esperienze professionali e delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste. In tali limiti l'ente attuatore può ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

Equipe Multidisciplinare

Per la partecipazione alla presente procedura viene richiesto di:

- a) garantire la disponibilità di un'équipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'equipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- b) garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico dei minori in accoglienza, così come previsto dalla normativa regionale vigente in materia di 'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e dal manuale per l'attivazione e gestione di centri SIPROIMI/SAI;
- c) garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;

10. Criteri per la selezione delle proposte

1. I concorrenti dovranno presentare l'offerta tecnica esecutiva tenendo conto di quanto previsto dal Manuale operativo - Approfondimento MSNA e dalle linee guida (D.M . 18/11/2019) per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati del Ministero scaricabile dal sito <http://www.siproimi.it>.
2. La procedura sarà aggiudicata mediante la selezione comparativa delle offerte proposte dai soggetti in possesso dei requisiti valutate in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate.
3. La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, tenendo conto di:

I. Qualità della proposta progettuale (fino ad un max di 27 punti)

II. Organizzazione delle attività progettuali (fino ad un max di punti 41)

III. Equipe multidisciplinare (fino ad un max di 22 punti)

IV. Valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto proponente (fino ad un max di 10 punti)

Ai fini della selezione del miglior concorrente, saranno valutati nello specifico i seguenti sub criteri :

Criteri di valutazione	Sottocriteri	Punteggio (min-max)
	Aderenza della proposta progettuale alle attività e ai servizi previsti dalle linee guida allegate al DM 18.11.2019	1-10
Qualità della proposta progettuale	Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio e contestualizzazione delle attività e servizi SIPROIMI nel sistema di welfare locale	1-10
	Modalità di promozione/partecipazione a una rete a livello locale attraverso la rappresentazione delle risorse del territorio	1-7
Totale criterio <<Qualità della proposta progettuale>>		max 27
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SIPROIMI/SAI in tema di accoglienza materiale	1-5

Servizi e attività di accoglienza integrata	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SIPROIMI/SAI in tema di Orientamento e accesso ai servizi del territorio	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SIPROIMI/SAI in tema di formazione e riqualificazione professionale	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SIPROIMI/SAI in tema di orientamento e accompagnamento lavorativo e all'inserimento	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SIPROIMI/SAI in tema di orientamento e accompagnamento abitativo e all'inserimento	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SIPROIMI/SAI in tema di orientamento e accompagnamento sociale e all'inserimento	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SIPROIMI/SAI in tema di Orientamento e accompagnamento legale	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SIPROIMI/SAI in tema di Tutela psico-socio-sanitaria	1-5
Totale criterio <<Organizzazione delle attività progettuali>>		max 40
Organizzazione e gestione del lavoro	Certificazione SA 8000	8
	Possesso di ulteriori certificazioni 2 punti per ogni certificazione posseduta	1-6
	Iscrizione alla prima sezione del registro immigrazione presso il Ministero delle Politiche sociali	3
	Possesso di stelletta rating di legalità 1 stelletta 2 punti Da due a tre stelletta 5 punti	1-5
Totale criterio <<Equipe multidisciplinare>>		max 22

Esperienza in servizi di assistenza residenziale per minori oltre il biennio requisito di partecipazione	da uno a cinque anni	2
	da cinque a dieci anni	5
	oltre i 10 anni	10
Totale criterio << Valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto proponente >>		max 10

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il suddetto sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

4. La commissione giudicatrice valuterà il progetto tecnico come segue:

- a) Punteggio massimo: 100;
- b) Punteggio minimo per superare la selezione: 60.

5. Risulterà aggiudicatario del servizio il concorrente che avrà presentato la proposta che otterrà il maggior punteggio di valutazione risultante dalla somma delle valutazioni tecniche di qualità sopra specificate.

Il concorrente è tenuto, nel caso in cui venga selezionato, a provare, mediante produzione di idonea documentazione gli elementi di qualità, capacità tecnica ed ogni altra caratteristica dichiarati.

12. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Per partecipare alla procedura ciascun concorrente dovrà presentare un (1) Plico principale recante le indicazioni per l'individuazione del soggetto offerente, sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza (non necessariamente ceralacca), controfirmato e/o timbrato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente, la dicitura Non aprire – ***“CONTIENE OFFERTA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI A VALERE SUL FNPSA DEL SIPROIMI ”***

Il plico principale di partecipazione dovrà contenere:

1. un plico sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmato e/o timbrato sui lembi di chiusura, recante la documentazione amministrativa, sul quale sarà riportata la dicitura **"BUSTA n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**;
2. un plico anch'esso sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmato e/o timbrato sui lembi di chiusura contenente l'offerta tecnica redatta: in lingua italiana, sul quale sarà riportata la dicitura **"-BUSTA n. 2 — OFFERTA TECNICA"**.

L'offerta, redatta in lingua italiana, sarà sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto concorrente. La stessa potrà essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso va allegata anche la relativa procura.

In tutti i casi di ATI o aggregazioni di qualunque altra natura, non ancora formalmente costituiti,

le offerte dovranno essere sottoscritte oltre che dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo o mandataria anche dai legali rappresentanti delle imprese componenti il raggruppamento.

La mancata sottoscrizione delle offerte secondo le modalità innanzi disciplinate costituisce causa di esclusione delle stesse.

Le proposte dei concorrenti, contenute nel Plico principale dovranno essere indirizzate al **COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 12/03/2021**

Le proposte dovranno pervenire esclusivamente, pena esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero a mano all' Ufficio Protocollo del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, ovvero via PEC al seguente indirizzo: info.ospedaletto@asmepec.it indicando nell'oggetto la predetta dicitura.

Si specifica, inoltre, che la validità di invio tramite PEC è subordinata all'utilizzo da parte dell'offerente di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria/non certificata anche se indirizzata alla PEC indicata.

Il mancato recapito dei plichi entro il termine perentorio previsto avviene ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Le proposte pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e in proposito non saranno ammessi reclami di sorta.

L'Ente declina ogni responsabilità in relazione a disguidi di spedizione o di trasporto, di qualunque natura, o a cause di forza maggiore che compromettano il recapito o la consegna della documentazione suddetta il termine sopra indicato. L'invio del plico è a totale rischio del mittente e farà fede la data e l'ora apposte dal dipendente dell'Ufficio protocollo del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo

Documentazione amministrativa.

La documentazione amministrativa che ciascun concorrente dovrà presentare per partecipare alla gara sarà costituita da:

1. Istanza di partecipazione redatta secondo **il modello allegato sub 1)** sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della impresa o procuratore e accompagnata da una fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario; nei casi di consorzi, ATI o aggregazioni di qualunque altra natura, già formalmente costituite, l'istanza di partecipazione redatta secondo il modello allegato sub 1) sarà sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della impresa mandataria o capogruppo; nei casi di ATI o aggregazioni di qualunque altra natura, non ancora formalmente costituiti, l'istanza di partecipazione sarà sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa costituente il raggruppamento, corredata da:
 - a) impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale di rappresentanza alla impresa espressamente individuata "capogruppo" ovvero "mandataria" e come tale qualificata nella istanza di partecipazione;
 - b) ripartizione delle quote di compartecipazione delle specifiche prestazioni ad eseguirsi assegnate alle imprese esecutrici;
2. Eventuale dichiarazione sostitutiva della procura notarile nel caso in cui l'istanza e/o i documenti amministrativi, siano sottoscritti e presentati da procuratore all'uopo individuato dal concorrente;
3. Dichiarazione sostitutiva relativa all'accettazione della condizione sospensiva ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile;
4. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (redatta e firmata dal Legale Rappresentante **secondo il modello Allegato n.2)**;
5. Dichiarazione sostitutiva delle cause ostative e dei carichi pendenti delle persone delegate

a rappresentare ed impegnare legalmente il soggetto partecipante, **secondo il modello Allegato n.3**);

6. Idonea referenza bancaria circa l'affidabilità e la solvibilità del proponente da comprovare con il rilascio di apposita certificazione di istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/93;

7. Attestazione di disporre di personale specializzato con competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per minori stranieri non accompagnati come specificato nel Manuale operativo per l'attivazione e gestione progetti SIPROIMI;

8. Copia dell'atto costitutivo, dello statuto, o analoga documentazione istituzionale, che attesti lo svolgimento di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura;

9. Eventuale documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs 50/2016 (avvalimento);

10. Attestazione circa il fatturato globale degli ultimi tre anni (2017, 2018 e 2019) in servizi specifici o similari rispetto a quelli oggetto della presente manifestazione di interesse;

11. Attestazione di possedere pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di minori stranieri non accompagnati anche richiedenti e/o titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della proposta progettuale;

12. Impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, in caso di affidamento;

13. Per le dichiarazioni e documenti presentati da concorrenti stranieri, si osservano le disposizioni e le formalità previste dal D.lgs. 50/2016.

14. Il concorrente è tenuto, nel caso di selezione, a provare, mediante presentazione di idonea documentazione, a richiesta dell'Amministrazione, i requisiti dichiarati all'atto di presentazione.

14. Offerta tecnica

I concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica contenente gli elementi tecnici, organizzativo gestionali e qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione previsti nel presente avviso. In particolare la relazione dovrà essere costituita dalla copertina, dall'indice e da un elaborato redatto in forma descrittiva contenuto in un numero totale di massimo 35 facciate, esclusi copertina, indice ed eventuali allegati, (no fronte/retro) dattiloscritte di formato A4, scritte con carattere Times New Roman, di dimensione pari a 12 (dodici). La relazione dovrà essere articolata in singoli paragrafi coincidenti con i titoli dei criteri e sub-criteri utilizzati per l'assegnazione dei punteggi come riportato nella tabella di cui al punto 11 del presente avviso ed in modo tale che ogni paragrafo sia esauriente per se stesso, illustrato sinteticamente in modo chiaro e dettagliato ed eventualmente accompagnato da tabelle o grafici che illustrino in dettaglio la proposta formulata.

Nella busta, oltre alla relazione tecnica, dovrà essere inserito l'articolazione del piano finanziario preventivo secondo il modello allegato al DM 18/11/2019 nonché indicate le generalità e le referenze di almeno un Rappresentante che farà parte del tavolo di co-progettazione per la redazione del progetto al fine della partecipazione al Bando SIPROIMI.

15. Modalità di finanziamento e spese ammesse al rimborso

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria .

I fondi ministeriali saranno erogati all'affidatario gestore del progetto, previo accreditamento da parte del Ministero dell'Interno, a seguito della presentazione di apposita rendicontazione, la quale dovrà essere accompagnata dai documenti giustificativi delle relative spese sostenute. La rendicontazione dovrà essere presentata secondo i criteri e le modalità prestabiliti dal

decreto ministeriale e dal manuale di rendicontazione del SIPROIMI.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione attuato.

16. Modalità di svolgimento della selezione

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una commissione appositamente costituita. La commissione in seduta pubblica che avrà luogo presso il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo in data da definire a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio on line, procederà all'apertura delle buste pervenute entro i termini previsti. La commissione, in questa sede e data, nell'ordine:

- Verifica l'integrità dei plichi pervenuti;
- Apre i plichi e controlla la presenza, all'interno, delle due buste;
- Procedo all'apertura della Busta n. 1 precedentemente denominata "Busta n. 1 Documenti di partecipazione" e ne verifica la completezza;
- Procedo all'accertamento dell'eventuale sussistenza di cause di esclusione a carico dei partecipanti e, nel caso, procede di conseguenza.

A seguire, nella stessa sede e data, in seduta tecnica riservata la commissione procederà all'apertura della Busta n. 2, precedentemente denominata "Busta n. 2-Offerta tecnica", verificandone la completezza.

Successivamente, in seduta tecnica riservata la Commissione:

- effettua la valutazione secondo i criteri predeterminati e la relazione tecnica prodotta dal partecipante;
- redige la graduatoria provvisoria dei concorrenti, tenuto conto del punteggio riportato da ciascuno.

Il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo comunicherà, mediante posta elettronica certificata, l'esito della valutazione e la graduatoria delle proposte ai soggetti partecipanti indicando il soggetto nei cui confronti si provvede alla aggiudicazione, previa verifica del possesso dei requisiti previsti, pubblicando l'esito sull'Albo Pretorio. La Commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla selezione stessa, di sospendere le operazioni e di aggiornarle al giorno ed ora successivi o, di prorogarne la data senza che i partecipanti possano accampare alcuna pretesa a riguardo. Le persone ammesse alle sedute pubbliche succitate sono: i Legali Rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati con formale atto.

17. Condizioni di esclusione e prescrizioni generali

Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempi utili;
- non debitamente sigillate o mancanti di controfirme sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dalla presente lettera di invito;
- il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto, la denominazione del soggetto partecipante, e l'indirizzo del destinatario;
- che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

Sono escluse, dopo l'apertura del plico di invio le manifestazioni di interesse:

- carenti di una o più delle documentazioni e/o dichiarazioni richieste, ovvero con tali dichiarazioni errate, scadute, insufficienti o non pertinenti;
- mancanti di allegazione della copia fotostatica di un valido documento di identità del

sottoscrittore (art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 45);

- ai sensi dell'art. 7, punto 11, legge n. 55/90 e del D.P.C.M n.187/91 l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare immediatamente a questo Ente ogni eventuale modificazione degli assetti nella struttura del soggetto attuatore e degli organismi tecnici, amministrativi e organizzativi.

In caso di non ottemperanza si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

18. Aggiudicazione provvisoria

L'Amministrazione effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti previsti e dichiarati in sede di procedura e l'aggiudicazione definitiva diventerà, pertanto, efficace dopo le positive verifiche sul possesso dei suddetti requisiti. In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad aggiudicare, previa verifica dei requisiti, al soggetto secondo classificato. Nell'ipotesi in cui anche il secondo classificato risulti carente dei requisiti prescritti, verrà formulata una nuova graduatoria. Con l'aggiudicatario provvisorio dei servizi di cui al presente avviso, si procederà tempestivamente, previa verifica del possesso dei requisiti previsti, alla collaborazione/ co- progettazione per la presentazione nei tempi più rapidi possibili di idoneo progetto di accoglienza per minori stranieri non accompagnati a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di Accoglienza, secondo il D.M. 18/11/2019. Nessun onere è imputabile al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo per tale attività di co-progettazione svolta dall'aggiudicatario, nel caso lo stesso non sia approvato successivamente dal Ministero degli Interni. L'affidamento definitivo della gestione del servizio avverrà, in ogni caso, dopo l'avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero degli Interni con conseguente assegnazione delle relative risorse, omnicomprensive di tutte le attività svolte.

L'affidatario dovrà possedere, costantemente, per tutto il periodo della durata della convenzione, i requisiti di partecipazione alla selezione e tutti i titoli ed elementi che hanno concorso a determinare il punteggio totale conseguito.

19. Avvertenze

Dal presente avviso non deriva nessun accordo di tipo economico.

La presentazione della candidatura e l'adesione al tavolo di co-progettazione non impegna l'Ente nei confronti dei partecipanti.

Il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere alla apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste, o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione. Il Comune di si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner se nessuna proposta dovesse risultare conveniente o idonea.

20. Stipula della Convenzione

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo e il soggetto collaboratore selezionato all'esito della presente procedura, verrà formalizzato con apposita Convenzione dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'interno del progetto presentato a titolarità del Comune e la concessione del relativo finanziamento secondo i dettami delle linee guida del Servizio Centrale del SIPROIMI.

La stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita convocazione.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività

preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

La stipula avverrà in forma pubblica, con spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla stipula del contratto a carico del soggetto partner.

All'atto della stipula dovrà essere costituita cauzione definitiva e dovranno essere presentate le polizze assicurative di cui al successivo articolo.

21. Cauzione e polizze assicurative

1. L'affidatario, a garanzia dell'esatto adempimento della convenzione di gestione, dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo totale complessivo del piano finanziario del progetto, approvato e finanziato dal Ministero. Tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata della convenzione medesima.

2. La cauzione definitiva potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà essere depositata agli atti del Comune.

3. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000

4. E' obbligo del soggetto partner adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto partner, intendendosi integralmente sollevato il Comune di da ogni responsabilità. Per i rischi di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O), il soggetto partner dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula del contratto, per un periodo pari alla durata dello stesso: per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

23. Verifiche e controlli

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo.

24. Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente avviso e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della procedura, con particolare riferimento al DM 18/11/2019 e relativi allegati, o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

25. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche si comunica che il Responsabile del procedimento è Maglio Anastasio, Responsabile Area Amministrativa.

26. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati dei soggetti proponenti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 101/2018 e gli stessi saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo

svolgimento della presente procedura. Il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo

27. Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso con i relativi modelli di partecipazione sarà pubblicato e reso accessibile, in versione integrale, all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo.

Ospedaletto d'Alpinolo li' 01/03/2021

Il Responsabile
Maglio Anastasio